



COMUNE DI SALTRIO

Provincia di Varese

UFFICIO DI POLIZIA LOCALE

Via Cavour n. 37 – 21050 Saltrio (VA) * Tel.n. 0332/486166 – Fax n. 0332/486178

sito internet: www.comune.saltrio.va.it * E-mail: poliziale@comune.saltrio.va.it

posta elettronica certificata: comune.saltrio.va@legalmail.it – comune.saltrio@pec.regione.lombardia.it

Codice fiscale/P. I.V.A. 00560460123

Prot. N. 0000979

Saltrio, 28/01/2023

Ordinanza n. _____

Oggetto: ORDINANZA SINDACALE INERENTE DISPOSIZIONI PER TUTELARE LA SALUTE E LA VITA DI SINGOLI SOGGETTI AFFETTI DA “FAVISMO” E PER PREVENIRE PROBLEMATICHE AI CITTADINI AFFETTI DA TALE PATOLOGIA

L'anno duemila ventitré addì ventotto del mese di gennaio, il Sindaco, Ing. Maurizio Zanuso

premessi che:

- il favismo consiste in un'alterazione genetica che, in presenza di polline, fiori, piante e baccelli di fave, può determinare nei cittadini predisposti una grave crisi emolitica;
- è stato segnalato che soggetti affetti da questa sindrome frequentano il territorio comunale per esigenze legate all'obbligo scolastico;

VISTA la nota in data 2.7.2021 prot. 5092 dell'ATS Insubria Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, di Varese con la quale veniva rilevata l'opportunità di adottare misure precauzionali per garantire la massima tutela dei soggetti a rischio;

CONSIDERATO che l'esigenza di tutelare la salute e la vita, anche di un solo soggetto, costituisce ex se interesse generale meritevole di tutela e pertanto si ritiene in via cautelativa, e nel rispetto del principio di precauzione, di dover emettere apposita ordinanza;

Visto l'art. 50 del D. LGS. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento di Igiene;

ORDINA

1. ai titolari dei ristoranti e delle attività commerciali esercitate sia in sede fissa che su aree pubbliche e/o private presenti sul territorio comunale di dare pubblicità della eventuale vendita di fave fresche (“fave” propriamente dette, ovvero *Vicia faba maior*, “favino”, *Vicia faba minor* e “favette”, *Vicia faba equina*), apponendo appositi cartelli di dimensione cm. 30x40, ben visibili, con la seguente dicitura:

“Avviso per i cittadini a rischio di crisi emolitica da favismo: “IN QUESTO ESERCIZIO COMMERCIALE SONO ESPOSTE E/O IN VENDITA FAVE FRESCHE”.

2. ai titolari delle attività commerciali, esercitate sia in sede fissa che su aree pubbliche e/o

private, presenti in tutto il territorio comunale, il divieto di vendita sfusa di fave fresche ("fave" propriamente dette, ovvero *Vicia faba maior*, "favino", *Vicia faba minor* e "favette", *Vicia faba equina*), disponendo che l'esposizione e/o la vendita possano avvenire solo mediante confezionamento in contenitori chiusi o in sacchetti sigillati;

3. il divieto di coltivazione di fave (*Vicia faba maior*) "favino" (*Vicia faba minor*) e "favette" (*Vicia faba equina*) per un raggio di 600 metri attorno alla Scuola Media Consortile di Via Molino dell'Oglio, comprensivo delle strade di accesso alla scuola dai comuni limitrofi e delle loro adiacenze;
4. l'immediata eliminazione delle colture in questione già presenti nell'area sopra indicata;
5. il divieto, nell'area sopra indicata, di stoccaggio di fave (*Vicia faba maior*) "favino" (*Vicia faba minor*) e "favette" (*Vicia faba equina*), ivi compresi scarti e residui di coltivazione, fatta salva la detenzione di confezioni per uso domestico e/o alimentare;
6. il divieto assoluto di combustione di piante di fava, favino o favette - ivi compresi scarti e residui di coltivazione - in tutto il **territorio comunale di Saltrio**;

MANDA

agli uffici comunali di provvedere all'incombenza della trasmissione del presente provvedimento ai seguenti indirizzi:

- All'ATS Insubria Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, di Varese;
- Alla Stazione dei CC di Viggiù;
- Associazione coltivatori ditti di Varese;

AVVISA

- che il presente provvedimento viene affisso all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'ente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 comma 3 della L. n. 241/1990;
- che il provvedimento viene comunicato all'ATS Insubria Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, di Varese, alla Camera di Commercio ed alle Associazioni di categoria per quanto di rispettiva competenza, anche ai fini della sua diffusione;
- che fatte salve le segnalazioni alle Autorità competenti, le violazioni alla presente ordinanza saranno punite con la sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 ad € 500,00 ai sensi dell'art. 7 bis del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- che avverso la presente ordinanza, entro 60 giorni dalla pubblicazione, può essere proposto ricorso amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale o in alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
- che nella formazione del presente atto il sottoscritto si è attenuto ai principi di regolarità tecnica, di correttezza e di legittimità dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis T.U. 18/08/00 n. 267 come modificato dal D.L. n. 174/2012 convertito in Legge 213/2012.

IL SINDACO
Ing. Maurizio Zanuso

